

# Piattaforma cessionari online per i bonus condominiali

## RIQUALIFICAZIONE

Interventi green e antisismici: dalle Entrate i supporti telematici

Si può comunicare anche la cessione di crediti relativi a lavori eseguiti nel 2017

Saverio Fossati

I crediti fiscali ceduti per ecobonus e sismabonus condominiali 2018 sono finalmente disponibili: chi li ha "acquistati", tecnicamente il "cessionario", potrà accedere alla piattaforma crediti sul sito delle Entrate e, una volta effettuata l'accettazione, i crediti arriveranno nel suo cassetto fiscale. I chiarimenti fanno seguito alla risposta, data dal

ministero dell'Economia il 23 marzo in commissione Finanze della Camera, all'interrogazione a risposta immediata 5-01719 (presentata da Raffaele Trano) sull'attuazione delle misure relative alla cessione dei crediti d'imposta relativi a interventi di riqualificazione energetica degli edifici.

### L'interrogazione

In quella sede veniva ricordato che in base all'articolo 14, commi 2-ter e 2-sexies, del Dl 63/2013, è prevista la possibilità, al posto della detrazione per le spese per interventi di riqualificazione energetica, di cedere il corrispondente credito ai fornitori che hanno effettuato gli interventi o a altri soggetti privati, con la facoltà di successiva cessione del credito e che l'articolo 16, comma 1-quinquies del decreto, prevede analoga possibilità per gli interventi antisismici effettuati sulle parti comuni degli edifici. Nell'interrogazione si evidenziava

che con i provvedimenti del direttore dell'agenzia delle Entrate dell'8 giugno 2017 erano state definite le relative modalità di attuazione ma non erano ancora operative le procedure per cedere il credito ad altri soggetti.

### Come si fa

Ieri le Entrate hanno spiegato come fare: il primo passo, per i cessionari, è quello di entrare nella loro area privata, tramite l'area autenticata del sito internet dell'agenzia delle Entrate; poi si deve accedere a: *Lamia scrivania / Servizi per / Comunicare* e cliccare sul collegamento *Piattaforma Cessione Crediti*. Qui si potrà visualizzare e accettare (o rifiutare) le cessioni dei crediti comunicate all'Agenzia dagli amministratori di condominio. E anche accedere al manuale utente.

Dopo l'accettazione, spiega l'Agenzia, i crediti saranno visibili nel "cassetto fiscale" dei cessionari e potranno

essere utilizzati in compensazione tramite modello F24, indicando i codici tributo 6890 (ecobonus) e 6891 (sismabonus), secondo le istruzioni indicate con la risoluzione 58/E del 25 luglio 2018. In alternativa, i cessionari potranno comunicare le eventuali ulteriori cessioni dei crediti ad altri soggetti, sempre attraverso la piattaforma. Dove infatti è prevista anche la funzionalità «cessione crediti» oltre a quelle di monitoraggio crediti, accettazione crediti e lista movimenti. L'accettazione e il rifiuto non possono essere parziali e sono irreversibili.

Si può usare la piattaforma anche per comunicare le eventuali ulteriori cessioni dei crediti relativi a lavori eseguiti nel 2017, già trasmesse lo scorso anno dagli amministratori di condominio all'Agenzia e già visibili nel cassetto fiscale dei cessionari e utilizzabili in compensazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Violenza sulle donne, l'evento del «Sole»

### #HODETTONO

A che punto sono gli interventi di legge? Il dibattito il 13 maggio

A che punto sono gli interventi di legge contro la violenza sulle donne? Il Sole 24 Ore è impegnato da tempo per contribuire al cambiamento culturale necessario per affrontare questa piaga sociale: in particolare, grazie a due ebook, patrocinati dal Dipartimento Pari Opportunità presso la presidenza del Consiglio dei ministri, è stato fotografato il tema dal punto di vista numerico e normativo.

A questi aspetti sarà dedicato l'evento «#Hodettono, come fermare la violenza sulle donne», che si terrà il 13 maggio alle ore 18 presso la sede del Sole 24 Ore a Milano con la collaborazione di Sorgheria. Interverranno il sottosegretario alla Giustizia Vittorio Ferraresi e la presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul femminicidio Valeria Valente.

Alla tavola rotonda dal titolo «Quale giustizia per le donne» parteciperanno il presidente del Tribunale per i minorenni di Bologna Giuseppe Spadaro, il Direttore Generale del Dipartimento Pari Opportunità Laura Menicucci, la giudice del Tribunale di Milano Elisabetta Canevini, la presidente di DiRe (Donne in rete contro la violenza) Lella Palladino, l'avvocata penalista esperta in violenza contro le donne Nicoletta Parvis.

La partecipazione è libera e gratuita previa registrazione all'indirizzo bit.ly/hodettono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## QUOTIDIANO

### DEL FISCO

## QdF

### ADEMPIMENTI

E-fattura, data decisiva per la consultazione

Non è ancora possibile l'adesione, da parte dei contribuenti, al servizio «Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici», in quanto il provvedimento del 29 aprile 2019 ha prorogato l'iniziale data di inizio delle adesioni dal 3 maggio 2019 al 31 maggio 2019. I consumatori finali (senza partita Iva), quindi, dovranno attendere fino a questa data per vedere nel proprio Fisconline le loro fatture passive in formato Xml, ricevute dallo Sdi.

Tra i vari servizi messi a disposizione dall'agenzia delle Entrate ai contribuenti (con o senza partita Iva) o ai loro intermediari abilitati vi è appunto quello di «Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici», emesse e ricevute attraverso lo Sdi.

Il servizio è stato rinnovato a seguito delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali del 16 novembre 2018 (articolo 8-bis del provvedimento 30 aprile 2018).

Attualmente, sono già visibili e consultabili tutte le fatture elettroniche emesse o ricevute dai soggetti Iva (non quelle ricevute dai consumatori finali), nella loro area riservata del sito web delle Entrate, Fisconline o Entrate, senza alcuna adesione al servizio.

Anche gli intermediari abilitati possono consultare le fatture dei propri clienti, previa delega presentata alle Entrate al servizio

«Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici» (unica adesione oggi possibile a questo servizio).

Per i consumatori finali, invece, le fatture elettroniche ricevute non sono ancora visibili in Fisconline. Comunque, i fornitori sono obbligati a consegnare a loro una copia (su carta o digitale) della fattura Xml che hanno inviato allo Sdi. Queste fatture saranno visibili solo dal 31 maggio 2019.

L'adesione al servizio «Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici» non è ancora possibile dal contribuente e lo sarà solo dal 31 maggio 2019. Dovrà avvenire attraverso un'apposita spunta da effettuare nella propria area riservata del sito web delle Entrate, Fisconline o Entrate (o con l'intermediario delegato). Ciò potrà essere effettuato solo a decorrere dal 31 maggio 2019, come invece previsto prima della modifica all'articolo 8-bis del provvedimento 30 aprile 2018 dal provvedimento del 29 aprile 2019.

Quindi, l'adesione al servizio di «consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici» potrà avvenire solo dal 31 maggio 2019 e se verrà effettuata entro il 2 settembre 2019 consentirà di visualizzare i dati della «totalità dei file delle fatture emesse/ricevute» anche prima dell'adesione stessa.

— Luca De Stefani  
L'articolo integrale su: [quotidianofisco.ilssole24ore.com](http://quotidianofisco.ilssole24ore.com)

## LE REAZIONI

# Serramentisti contro lo sconto in fattura

Aziende piccole e medie non possono gestire le novità del Dl crescita

Giuseppe Latour

Cancellare, in fase di conversione, una norma che, alla prova dei fatti, è destinata a creare una domanda di mercato impossibile da soddisfare.

Le aziende della filiera dei serramenti si scagliano contro la cessione degli ecobonus con sconto inserito in fattura, introdotta dall'articolo 10 del decreto Crescita (Dl 34/2019). Un intervento che, se applicato sistematicamente, manderebbe in perdita impre-

se che non hanno la capacità finanziaria e fiscale di gestire questo turnover di interventi e detrazioni.

La norma oggetto di critiche è già operativa dal 1° maggio: per tutti gli interventi di efficientamento energetico degli immobili, viene introdotta la possibilità da parte dell'operatore di scontare al suo cliente direttamente in fattura, tra gli altri, l'ecobonus del 50 per cento. Quindi, chi ha diritto alla detrazione può scegliere di non utilizzare lo sconto, come di consueto, in dieci rate ma di ottenere un anticipo da parte del fornitore che, poi, potrà utilizzare il bonus solo in compensazione in un periodo di cinque anni.

Questo assetto ha, però, un difetto di fondo, già sottolineato nelle scorse

settimane (si veda «Il Sole 24 Ore» dell'8 aprile scorso): tende a favorire le grandi imprese che siano fiscalmente ipercapienti, mentre è difficile da applicare per gli altri. Così adesso tutte le associazioni italiane della filiera dei serramenti (Anfit, Cna, Confartigianato, LegnoLegno, EdilegnoArredo, Pvc Forum Italia e Unicmi) denunciano la distorsione. La novità rischia di creare una domanda che non potrà essere soddisfatta.


«Questa misura, apparentemente semplificatoria, se confermata nella conversione del decreto - si legge in una nota congiunta - manifesterà nei fatti la propria aleatorietà».

La struttura portante del mercato italiano dei serramenti è costituita,

infatti, da migliaia di Pmi con una capienza fiscale che esaurirebbe in pochi interventi la possibilità di anticipare lo sconto del 50%.

Secondo l'analisi degli uffici studi di FederlegnoArredo e Unicmi, infatti, applicando sistematicamente la detrazione in fattura, queste imprese (che, in alcuni casi, realizzano anche più del 50% delle proprie vendite nel mercato della sostituzione degli infissi residenziali) andrebbero matematicamente in perdita. Per questo motivo, le aziende del settore solleciteranno Governo e Parlamento perché, nelle prossime settimane, questa novità sia cancellata, «lasciando al consumatore le possibilità già presenti nella legislazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA







**Il trust in Italia**  
Associazione

**CONGRESSO DEL VENTENNALE**  
GENOVA 10 - 11 MAGGIO 2019  
GRAND HOTEL SAVOIA  
PROGRAMMA

<p><b>10 MAGGIO - MATTINA</b> <b>SESSIONE DI DIRITTO STRANIERO</b></p> <p><b>PRESIDENZA MAURIZIO LUPOI</b> <i>Emerito dell'Università di Genova</i></p> <p><b>AGGIORNAMENTI GIURISPRUDENZIALI E NORMATIVI</b></p> <p>MARK HERBERT, <i>Queen's Counsel, Londra</i></p> <p>MAURIZIO LUPOI, <i>Emerito dell'Università di Genova</i></p> <p>PAUL MATTHEWS, <i>Specialist Chancery Circuit Judge</i></p> <p>PAOLO PANICO, <i>Avocat à la Cour, Presidente Private Trustees SA, Luxembourg</i></p>	<p><b>11 MAGGIO - MATTINA</b> <b>SESSIONE DI DIRITTO TRIBUTARIO</b></p> <p><b>PRESIDENZA GIANNI MARONGIU</b> <i>Emerito dell'Università di Genova</i></p> <p>GIUSEPPE CORASANITI, <i>Ordinario dell'Università di Brescia Segregazione patrimoniale e riscossione del tributo</i></p> <p>GIUSEPPE MARINO, <i>Associato dell'Università di Milano Cooperazione tra le amministrazioni finanziarie nazionali</i></p> <p>LIVIA SALVINI, <i>Ordinario dell'Università LIUSS Profili dell'affidamento successorio</i></p> <p>DARIO STEVANATO, <i>Ordinario dell'Università di Trieste Trust e sanzioni tributarie</i></p> <p>THOMAS TASSANI, <i>Ordinario dell'Università di Bologna Trust e trustee nell'accertamento del tributo</i></p> <p>SIMONA DISCA, <i>Dottoranda in diritto tributario europeo Il trust transnazionale: profili fiscali alla luce del diritto vivente nazionale e eurounionale</i></p>
<p><b>10 MAGGIO - POMERIGGIO</b> <b>SESSIONE DI DIRITTO CIVILE</b></p> <p><b>PRESIDENZA VINCENZO ROPPO</b> <i>Emerito dell'Università di Genova</i></p> <p>FRANCESCO ALCARO, <i>Ordinario dell'Università di Firenze Programma e attività nell'affidamento fiduciario e nel trust</i></p> <p>ALBERTO GALLARATI, <i>Associato dell'Università di Torino La tutela dei creditori del disponente</i></p> <p>ANTONIO GAMBARO, <i>Associato dell'Università di Torino Il trust simulato</i></p> <p>MICHELE GRAZIADEI, <i>Ordinario dell'Università di Torino Le clausole di esonero da responsabilità, il conflitto di interessi e il trust</i></p> <p>UGO MATTEL, <i>Ordinario dell'Università di Torino Struttura del trust per la gestione di beni comuni</i></p> <p>PAOLO PARDOLESI, <i>Associato dell'Università di Bari Trust, fiducie e contratto di affidamento fiduciario: omologazione contrattuale?</i></p> <p>MATTEO PATRONE, <i>Avvocato in Genova Dottore di Ricerca Lo sham trust e il diritto italiano</i></p>	<p><b>11 MAGGIO - POMERIGGIO</b> <b>SESSIONE SU TRUSTEE E GUARDIANI</b></p> <p><b>PRESIDENZA ALEXANDRA BRAUN</b> <i>Lord President Reid Professor of Law, University of Edinburgh</i></p> <p>PAOLO BERNASCONI, <i>Prof. dr. h.c., Avvocato in Lugano Obblighi del trustee in diritto svizzero: novità</i></p> <p>GEOFFREY CONE, <i>Founder Cone Marshall, Lawyers, New Zealand La riforma del diritto dei trust in Nuova Zelanda</i></p> <p>FRANCESCO DI CIOMMO, <i>Ordinario dell'Università LIUSS Profili dell'affidamento successorio</i></p> <p>PAOLO PANICO, <i>Avocat à la Cour, Presidente Private Trustees SA, Luxembourg Il Registro dei titolari effettivi in Europa</i></p> <p>ROMANO RHEINBERGER, <i>Partner at TTA Treitsch-Teuband-Anstalt, Liechtenstein Vuoi essere il guardiano del mio Trust?...Ne sei sicuro?</i></p> <p>ANTONIO SAFFIOTI, <i>Avvocato - Solicitor, Statura Trustees Ltd, Londra La residenza fiscale del trust con due trustee</i></p> <p>FRANCESCO A. SCHURR, <i>Professor Universität Liechtenstein Il codice etico del trustee in Liechtenstein</i></p>

Il congresso è riservato ai soci dell'Associazione "Il trust in Italia".  
[www.il-trust-in-italia.it](http://www.il-trust-in-italia.it) | [info@il-trust-in-italia.it](mailto:info@il-trust-in-italia.it) | tel. 06.8070853 - fax 06.8070854

si ringraziano



When you have to be right

# IPSOA InPratica

**RISPOSTE IMMEDIATE, CHIARE E SEMPRE AGGIORNATE**



**IL METODO IPSOA InPratica**

- L'immediata individuazione degli argomenti grazie alla struttura dei capitoli e alla grafica
- I casi concreti e gli esempi, tratti dalla pratica professionale
- La formula "sempre aggiornato" per consultare on line tutti gli aggiornamenti successivi alla pubblicazione del testo cartaceo
- L'integrazione con One per consultare il testo completo della documentazione ufficiale e per approfondire

**I best seller**

**FISCO con la legge di conversione del decreto semplificazioni**

**LAVORO E PREVIDENZA aggiornato con la Legge di Bilancio 2019, Decretone, RdC e Quota 100**

CONTABILITÀ E BILANCIO

**Le novità del 2019**

**FALLIMENTO E CRISI D'IMPRESA aggiornato con il "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza"**

REVISIONE LEGALE DEI CONTI SOCIETÀ

PROCEDURA CIVILE E ADR

**SCELTI DA 25.000 PROFESSIONISTI**

**ACQUISTALI SUBITO!**

[www.ipsoa.it](http://www.ipsoa.it) | [ipsoa-in-pratica](http://ipsoa-in-pratica) | [www.wolterskluwer.it/rete-di-vendita](http://www.wolterskluwer.it/rete-di-vendita)  
02.82476.1 | [info.commerciali@wki.it](mailto:info.commerciali@wki.it) | Le migliori librerie professionali